



Liceo Scientifico Statale
Albert Einstein

via A. Einstein, 3
20137 Milano

www.liceoeinsteinmilano.gov.it

Tel. 02.5413161
Fax 02.5460852

didattica@liceoeinsteinmilano.gov.it
amministrativa@liceoeinsteinmilano.gov.it
mips01000g@istruzione.it
mips01000g@pec.istruzione.it

C.F.
80125710154

C.M.
MIPS01000G

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE I SEZ. L

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

1. Presentazione della classe

Numero studenti: 27

Composizione del Consiglio di classe:

Docente	Disciplina
Prof. Ludovico Posa	Matematica
Prof.ssa Teresa Intini	Inglese
Prof.ssa Daniela De Santis	Disegno e Storia dell'arte
Prof. Marco Severo Galbiati	Scienze motorie
Prof.ssa Antonella Crosta	Italiano
Prof.ssa Antonella Crosta	Latino
Prof.ssa Alessandra Lucioli	Storia e Geografia
Prof. Don Giuseppe Mazzucchelli	IRC
Prof. Simone Lucchini	Scienze
Prof. Giorgio Scattareggia	Coding

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	GSto	Ing	Mat	Sci	Dis	Cod	EF
Continuità docente (1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

2. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI :

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse.
- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI :

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.

- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3. Programmazione di ciascuna disciplina

(si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente)

4. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	IRC	Italiano	Latino	GeoStoria	Inglese	Matematica	Scienze	Disegno e St.Arte	Coding	Sc. Motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio					X		X		X	X
Lezione multimediale				X	X		X	X	X	
Lezione con esperti		X								
Metodo induttivo		X	X		X	X				
Lavoro di gruppo					X	X		X		X
Discussione guidata	X	X		X	X	X	X	X		X
Simulazione					X					
Altro (visione video)	X	X		X		X		X		

5. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	IRC.	Italiano	Latino	GeoStoria	Inglese	Matematica	Scienze	Disegno e St.Arte	Coding	Sc. Motorie
Colloquio		X		X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	X	X		X
Prova di Laboratorio									X	X
Prova pratica								X		X
Prova strutturata		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionario	X	X					X	X	X	
Relazione		X				X	X			
Esercizi		X	X		X	X				X
Altro (specificare)	X*	X**	X***			X*				

* controllo quaderno

** temi scritti

*** versione

6. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	IRC.	Italiano	Latino	Storia	Inglese	Matematica	Scienze	Disegno	Coding	Sc. Motorie
Curriculare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurriculare			X			X				

Le informazioni di questo punto sono parziali e provvisorie: si attendono precise normative ministeriali sugli interventi di sostegno e recupero.

7. Educazione Civica

Disciplina	Argomento	Ore	Periodo	Verifica
Italiano	Incontro con l'autore di <i>Via dalla pazzia guerra</i> (2ore + 4) Disuguaglianze e flussi migratori oggi e nella storia	6	II	SI
Inglese	Educazione ambientale	4	I	SI
GeoStoria	Istituzione	7	II	Si
Scienze	Educazione ambientale	6	I	No
Matematica	Geometria nella segnaletica stradale	5	I	No
IRC	Dignità	2	II	No
Scienze Motorie	Rispetto/Lezioni di sogni	4	I	Si
Disegno e Storia dell'Arte	Archeologia e beni archeologici. Art. 9 della Costituzione, beni culturali e tutela. L'Unesco	3 +3	I + II	SI

8. Attività complementari all'insegnamento

Vengono proposte le seguenti attività:

15/11 - Sc. Motorie; arrampicata indoor (10€)

18/01 - Italiano - Incontro con Carlo Mega (7euro)

Data da definire Incontro con A. Shiri, autore di *Via dalla pazzia guerra* (programmazione di Italiano)

Gennaio/febbraio 2023 - Lezione sui moti della Terra al Civico Planetario

Maggio 2023 - Lezione di Astronomia all'Osservatorio astronomico di Nus (Ao)*

Maggio 2023 - Trekking a San Fruttuoso*

Maggio 2023 - Trekking geologico ai Canzo*

Febbraio/Marzo 2023 - Medea - Teatro Litta

* PROPOSTE ALTERNATIVE

10. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida , con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

11. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento genitori, il Consiglio di Classe, il libretto scolastico.

Redatto e approvato il 26/11/2022

Il coordinatore del Consiglio di classe

Il Dirigente scolastico

ALLEGATO 1

PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO
CLASSE I L – A. S. 2022/23
PROF.SSA ANTONELLA CROSTA

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali
- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo
- prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica
- portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni
- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI

1. Grammatica: analisi della frase semplice
2. Conoscenza di alcuni generi letterari (narrativa ed epica) con lettura, analisi e commento di testi.
3. Produzione scritta (testo narrativo, espositivo, articolo di giornale, riassunto, analisi di un testo in prosa)

CONTENUTI

1. Grammatica: Ripasso delle parti del discorso.

I pronomi, relativi e relativi indefiniti, gli aggettivi, le preposizioni (elenco e uso), gli avverbi, le congiunzioni coordinanti e subordinanti (elenco e uso)

Analisi logica (i complementi diretti e indiretti)

2. Conoscenza di alcuni generi letterari (romanzo, racconto, epica) con lettura, analisi e commento di testi.

- Studio dei criteri di analisi di un testo in prosa (dunque elementi di narratologia, studiati in astratto e attraverso l'analisi di racconti e /o romanzi, per intero o in antologia)

- Scelta significativa di brani dell'Iliade, dell'Odissea, dell'Eneide.

Analisi contenutistica e stilistica dei testi letti

3. Produzione scritta: testo narrativo, espositivo, articolo di giornale, riassunto, analisi di un testo in prosa

METODI

Per quanto riguarda modalità di conduzione delle lezioni si prevedono le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo, lezione di gruppo, utilizzo di materiali audiovisivi, uso della LIM.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, articoli di giornale, videoproiettore, filmati, spettacoli teatrali, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet, uscite didattiche

VERIFICHE

Nel trimestre almeno 2 valutazioni di cui una scritta (cfr. tipologie riportate nell'elenco che segue*); la seconda valutazione potrà essere frutto di una delle tipologie (scritte o orali) riportate nell'elenco che segue (*).

Nel pentamestre almeno 3 valutazioni di cui una scritta (cfr. tipologie riportate nell'elenco che segue*); una orale (interrogazione orale); la terza valutazione potrà essere frutto di una tra tutte le tipologie (cfr. scritte o orali*) a scelta dell'insegnante.

*ITALIANO
(lavori eseguiti a scuola o a casa)
<u>Per lo scritto:</u>
Riassunto
Tema descrittivo
Tema narrativo
Tema riflessivo
Tema argomentativo
Relazione
Analisi del testo
Saggio breve
Recensione
Articolo di giornale

<u>Per l'orale:</u>
Colloquio lungo
Compiti a casa
Lavoro di gruppo
Questionario a risposta aperta o chiusa
Test
Prove strutturate
Colloquio breve

EDUCAZIONE CIVICA:

Per gli obiettivi della disciplina si rinvia a quanto pubblicato sul sito del Liceo:

<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1920/L.S.Einsteineducazionecivica2020.pdf>

Contenuti come da delibera e tabella del C.d.C.: Lettura di *Via dalla pazza guerra*, di Alidad Shiri, incontro con l'Autore, discussione guidata su flussi migratori e diritti umani; verifica scritta nel pentamestre; totale ore 6.

CRITERI VALUTATIVI

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Contenuto per niente attinente alla traccia. Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Compito semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche

		svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

Milano, 20 ottobre 2022

La docente Antonella Crosta

PIANO DI LAVORO DI LATINO
CLASSE I L – A. S. 2022/23
PROF.SSA ANTONELLA CROSTA

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali
- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo
- prestare attenzione continuamente e concentrarsi durante l'attività didattica
- portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni
- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli obiettivi cognitivi della disciplina del latino si limitano nel biennio all'aspetto linguistico.

L'obiettivo da raggiungere consiste nel rendere capace lo studente di tradurre dal latino all'italiano testi via via più complessi. A tal fine verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- comprensione delle strutture morfologiche e sintattiche del latino in continua comparazione con quelle della lingua italiana;
- consapevolezza della necessità dello studio mnemonico di una serie di dati che andranno, con il procedere del programma, a sommarsi gli uni agli altri;

- capacità di attuare procedimenti logici nel corso della traduzione che consentano di formulare delle ipotesi e sottoporle a verifica;
- utilizzo corretto e spedito del vocabolario.

CONTENUTI

Il sistema fonetico del latino e l'alfabeto

La pronuncia del latino

La quantità vocalica, la sillaba, l'accento

Le cinque declinazioni con particolarità

La coniugazione dell'indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni dei tempi: presente, imperfetto, futuro, futuro anteriore, perfetto, piuccheperfetto

La coniugazione dell'infinito attivo e passivo delle quattro coniugazioni del tempo presente

La coniugazione dell'imperativo delle quattro coniugazioni attivo e passivo (presente e futuro)

La coniugazione del verbo *sum* al modo indicativo di tutti i tempi

La coniugazione dei verbi in *-io-ere*

Gli aggettivi della I classe

Aggettivi sostantivati e pronominali

Uso di *suus ed eius*

Il passivo impersonale

Gli aggettivi della II classe

Funzione attributiva e predicativa di alcuni aggettivi (*medius,a,um, primus,a,um, summus,a,um* ecc.)

I complementi: predicativo del soggetto e dell'oggetto, specificazione, temine, vocativo, agente e causa efficiente, mezzo, modo, luogo (stato, moto a, moto da, moto per), denominazione, causa, compagnia e unione, materia, argomento, tempo determinato e continuato, qualità, vantaggio e svantaggio, fine

Il dativo di possesso

Il doppio dativo

is, hic, iste, ille, ipse, idem declinazione ed uso

Il verbo : valore assoluto e relativo dei tempi

Il participio (presente, perfetto e futuro) uso e traduzione

L'ablativo assoluto

La coniugazione perifrastica attiva

Proposizioni temporali e causali con l'indicativo

I TRIMESTRE la morfologia nominale fino alla quarta declinazione e la morfologia verbale (modo indicativo); le subordinate con l'indicativo

II PENTAMESTRE conclusione della morfologia nominale e verbale, il participio e i suo uso, i pronomi.

METODI

Per quanto riguarda modalità di conduzione delle lezioni si prevedono le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo, uso della LIM.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, videoproiettore, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet

VERIFICHE

Nel trimestre almeno 2 valutazioni di cui una scritta (traduzione dal latino); la seconda valutazione potrà essere frutto di prova scritta, interrogazione orale o di verifica oggettiva (test, questionario, prova strutturata).

Nel pentamestre almeno 3 valutazioni di cui una scritta (traduzione dal latino); una orale (interrogazione orale); la terza valutazione potrà essere frutto di una delle tipologie sottoindicate (scritte o orali) a scelta dell'insegnante.

<u>Per lo scritto:</u>
Versione
Prova strutturata
<u>Per l'orale:</u>
Colloquio lungo
Compiti a casa
Lavoro di gruppo
Questionario a risposta aperta o chiusa
Test
Prove strutturate
Colloquio breve

CRITERI VALUTATIVI

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.
5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.

6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina . Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole con il supporto dell'insegnante. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

Milano, 20 ottobre 2022

La docente Antonella Crosta

PIANO DI LAVORO DI GEO-STORIA
CLASSE I L – A. S. 2022/23
PROF.SSA ALESSANDRA LUCIOLI

Per gli obiettivi formativi e cognitivi delle discipline umanistiche si fa riferimento alla programmazione disciplinare pubblicata sul sito:

<https://www.liceoeinsteinmilano.gov.it/circ1718/Programmazioneletterebiennio.pdf>.

OBIETTIVI COGNITIVI GEOSTORIA

Conoscere e utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.

Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche.

Conoscere la cronologia degli eventi storici studiati.

Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse, mettendole in relazione con la nostra (ob. di educazione civica).

Riconoscere le cause che determinano i fenomeni storici.

Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.

Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici. Individuare i fattori economici, sociali e politici e culturali che identificano e distinguono i diversi popoli nel mondo antico e attuale.

Comprendere i principali problemi e disequilibri del mondo globalizzato (verrà scelto e approfondito un problema).

Sviluppare le competenze necessarie ad una vita scolastica corretta, rispettosa e partecipata.

Comparare fra loro le norme e le istituzioni che hanno regolato la vita dei diversi popoli del passato e individuare analogie e differenze rispetto al presente.

METODOLOGIA, TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento alla medesima programmazione disciplinare.

CONTENUTI

La Preistoria.

Le civiltà del Vicino Oriente: I Sumeri e gli Accadi; Gli Hittiti. Gli Egizi. I Fenici.

La civiltà minoico-cretese. La civiltà micenea. Il Medioevo ellenico.

La nascita della polis: Atene e Sparta. I Persiani; le guerre persiane.

La Grecia dopo le guerre persiane: L'ascesa di Atene, l'età di Pericle.

La guerra del Peloponneso. Il declino della polis.

Alessandro Magno. L'Ellenismo: caratteri generali. L'eredità di Alessandro.

L'Italia preistorica: le antiche popolazioni italiche e gli Etruschi.

Le origini di Roma e il periodo monarchico.

La repubblica e i contrasti sociali Roma alla conquista dell'Italia peninsulare.

L'ordinamento politico della Roma repubblicana.

Roma alla conquista del Mediterraneo. Roma dopo le conquiste: i Gracchi; Mario; Silla.

L'ascesa di Pompeo Magno. Cesare.

Le lezioni di geografia verranno svolte contestualmente a quelle di storia (identificazione dei luoghi nella cartina; ripasso degli Stati odierni; problemi di geografia fisica e politica delle aree studiate): i settori primario, secondario, terziario. La funzione della città.

Educazione civica:

come da delibere del Collegio dei docenti: unità didattica di 7 ore sui diversi tipi di governo (Aristotele; istituzioni antiche e moderne).

Milano, 20/10/2022

La docente

Alessandra Luciola

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA
CLASSE I L – A. S. 2022/23
PROF. LUDOVICO POSA

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi che il Dipartimento di Matematica biennio individua come prioritari, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. Cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio;
2. acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
4. saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi sono invece riassumibili come segue: 1. conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, sforzandosi di utilizzare lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;

2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà;
4. imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare.

CONTENUTI

Insiemi e Logica (periodo di svolgimento: trimestre)

- Nozioni fondamentali sugli insiemi:
- Operazioni con gli insiemi (unione intersezione, differenza, partizione, prodotto cartesiano)
- Diagrammi di Eulero Venn, diagramma cartesiano.
- Enunciati e connettivi logici (negazione, congiunzione, disgiunzione, implicazione, coimplicazione)
- Logica dei predicati (insieme di verità, operazioni logiche con i predicati)
- Relazioni (concetto di relazione, rappresentazioni, proprietà e relazioni particolari)

Calcolo letterale (periodo di svolgimento: trimestre)

- Introduzione al calcolo letterale
- Monomi (nozioni fondamentali, operazioni con monomi, MCD e mcm di due o più monomi)
- Polinomi (nozioni fondamentali, operazioni con polinomi, prodotti notevoli, divisione tra polinomi)
- Scomposizione in fattori di un polinomio (usando i prodotti notevoli e la regola di Ruffini, MCD e mcm di due o più polinomi)
- Frazioni algebriche (nozioni fondamentali, operazioni con le frazioni algebriche)

Funzioni (periodo di svolgimento: pentamestre)

- Piano cartesiano e grafico di una funzione
- Le funzioni di proporzionalità diretta, inversa, quadratica e cubica
- Le funzioni lineari

- Le funzioni inverse e composte.

Equazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento: pentamestre)

- Equazioni numeriche intere e frazionarie (generalità sulle equazioni, principi di equivalenza delle equazioni, tecniche risolutive, problemi di primo grado)
- Equazioni letterali intere e frazionarie.

Disequazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento: pentamestre)

- Disequazioni intere (nozioni fondamentali, principi di equivalenza, tecniche risolutive)
- Disequazioni frazionarie
- Sistemi di disequazioni
- Definizione di valore assoluto
- Equazioni con valori assoluti
- Disequazioni con valori assoluti.

Geometria euclidea (periodo di svolgimento: tutto l'anno scolastico)

- Nozioni fondamentali (enti primitivi, postulati fondamentali, rette, semirette, segmenti, angoli, poligoni, congruenza tra figure piane, confronto di segmenti e angoli, somma e differenza di segmenti e angoli)
- Triangoli (definizioni, criteri di congruenza dei triangoli, disuguaglianza triangolare)
- Rette parallele (teoremi, applicazioni ai triangoli)
- Parallelogrammi (definizione, proprietà, rettangoli, rombi, quadrati, trapezi) Abilità: - Svolgere dimostrazioni, distinguere ipotesi e tesi nell'enunciato di un teorema
- Comprendere i concetti di lunghezza di un segmento, ampiezza di un angolo e delle rispettive misure
- Utilizzare i criteri di congruenza dei triangoli e le loro conseguenze per effettuare dimostrazioni
- Applicare i criteri di parallelismo nelle dimostrazioni di proprietà geometriche - Riconoscere un parallelogramma, un rombo, un rettangolo, un quadrato, un trapezio, individuandone le proprietà caratteristiche.

Educazione civica

- Geometria nella segnaletica stradale

METODI

Durante l'anno scolastico saranno effettuate lezioni frontali, con l'uso della lavagna e dei testi. Per agevolare l'apprendimento alcune ore saranno dedicate a lavori di gruppo e attività di recupero in itinere, con la possibilità di attività peer to peer. Agli studenti è richiesta una costante partecipazione che potrà manifestarsi in domande, proposte, osservazioni e risoluzione di esercizi.

MEZZI E STRUMENTI

Il testo in adozione (Colori della Matematica Blu) è il riferimento teorico e la guida per gli esercizi. Inoltre saranno forniti ulteriori testi di approfondimento e recupero. E' possibile un uso di strumenti multimediali (telefoni cellulari o proiettore) per svolgere esercizi e visionare materiale disponibile on line.

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F. In accordo con le decisioni prese dal dipartimento di Matematica, la valutazione di ciascun quadrimestre si compone di almeno tre voti tra scritti, orali, prove strutturate, lavori di gruppo, relazioni. Tutte le valutazioni

scritte collimano in un unico voto relativo alla materia. Le verifiche vertono contemporaneamente su temi di algebra e di geometria e sono della durata di 1 o 2 ore (scritte) oppure 20-30 minuti (orali). Sarà possibile svolgere test della durata inferiore all'ora, con una valutazione di peso pari o inferiore al 100%.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 02/11/2022

Il docente

Prof. Ludovico Posa

**PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE I L – A. S. 2022/23
PROF.SSA DANIELA DE SANTIS**

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE NATURALI
CLASSE I L – A. S. 2022/23
PROF. SIMONE LUCCHINI**

FINALITÀ GENERALI

Stimolare ad osservare, riconoscere ed analizzare i fenomeni naturali nella vita di tutti i giorni, mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici.

Stimolare una tipologia di apprendimento di tipo induttivo.

Far comprendere la relazione esistente tra fenomeni microscopici e fenomeni macroscopici.

Rispettare l'ambiente e cominciare a valutare i rischi ambientali dovuti all'attività antropica.

Conoscere gli stati di aggregazione della materia e comprendere le differenze tra elementi e composti.

Rendere consapevoli dell'evoluzione del pensiero scientifico (dimensione storica della scienza).

Rendere consapevoli della relazione esistente tra "materia organica" e "materia inorganica".

OBIETTIVI SPECIFICI

Saper leggere grafici, tabelle e formule comuni.

Saper utilizzare unità di misura.

Saper leggere ed interpretare un semplice testo scientifico.

Saper riconoscere la scala delle grandezze micro e macro.

Sapere operare in laboratorio sotto la guida dell'insegnante.

Saper interpretare i dati sperimentali.

Saper trovare collegamenti all'interno della disciplina.

Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI

CHIMICA E SCIENZE DELLA MATERIA

Il metodo scientifico : teorie e leggi.

Introduzione alla chimica: la materia che ci circonda; la classificazione macroscopica della materia; elementi e composti; miscugli omogenei e eterogenei; metodi di separazione dei miscugli.

Grandezze e misure: grandezze fondamentali e derivate; unità di misura; precisione e accuratezza; l'espressione delle misurazioni.

Stati di aggregazione della materia e passaggi di stato; il diagramma di stato; curve di riscaldamento e raffreddamento.

Le caratteristiche dell'atomo: numero atomico e numero di massa; gli isotopi.

La tavola periodica: gruppi e periodi, atomi e molecole. Simboli e formule chimiche.

Legami chimici e composti: caratteristiche del legame covalente omopolare ed eteropolare; legame ionico; composti molecolari e composti ionici.

Le Leggi ponderali della chimica: le leggi di Lavoisier, Proust e Dalton.

La Teoria atomica di Dalton.

SCIENZE DELLA TERRA

Astronomia: l'Universo ed i corpi celesti. La teoria del Big Bang. La posizione e il movimento degli astri sulla volta celeste. Le distanze degli astri: unità astronomica ed anno-luce. La classificazione e l'evoluzione delle stelle. Il Sistema solare: formazione del sistema solare e le sue caratteristiche; il Sole; i pianeti terrestri e gioviani; i corpi celesti minori.

I moti della Terra : il moto di rotazione (caratteristiche, durata, conseguenze). Il moto di rivoluzione e le sue conseguenze. Anno solare e sidereo, anni bisestili, fusi orari. Fasce climatiche; i moti millenari. Le fasi lunari.

L'atmosfera e i suoi fenomeni.

I minerali: classificazione e genesi dei minerali.

Le rocce: classificazione delle rocce; rocce magmatiche intrusive ed effusive, composizione delle rocce magmatiche e loro classificazione; rocce sedimentarie formazione e classificazione; rocce metamorfiche formazione, struttura e classificazione; il ciclo litogenetico.

L'Idrosfera : acque continentali marine.

L'interno della Terra: dinamismo terrestre; il principio dell'attualismo, disomogeneità dell'interno della Terra, struttura interna del pianeta.

Il calore interno della terra: flusso di calore; gradiente geotermico; celle convettive; origine dei magmi.

I fenomeni sismici: definizione di sisma; teoria del rimbalzo elastico; ipocentro ed epicentro, onde sismiche; il sismografi e sismogrammi; intensità e magnitudo; previsione e prevenzione dei sismi.

I fenomeni vulcanici : definizione di vulcano; caratteristiche chimico-fisiche dei magmi; tipi di eruzioni vulcaniche; i prodotti dell'attività vulcanica; gli edifici vulcanici.

La tettonica a zolle : deformazioni della crosta terrestre; pieghe e faglie; fosse tettoniche e pilastri; teoria della deriva dei continenti; teoria dell'espansione dei fondali oceanici; modello globale della tettonica a zolle; margini costruttivi , distrutti e trasformati; sistemi arco-fossa; orogenesi.

METODI E STRUMENTI

- lezione frontale, per presentare e contestualizzare i fenomeni naturali oggetto del programma.
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti.
- esercitazioni di laboratorio.

VERIFICHE

VERIFICHE SCRITTE	Verifiche orali
Questionari a risposta multipla Prove strutturate a quesiti aperti Relazioni di laboratorio	Interrogazioni programmate Interrogazioni brevi

CRITERI VALUTATIVI

Si farà riferimento a quanto proposto nel documento redatto dal Dipartimento di materia (<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1819/Programmazione scienze.pdf>), adattando le griglie di valutazione alle verifiche proposte.

Milano, 17/10/2022

Il docente

Simone Lucchini

PIANO DI LAVORO DI INGLESE
CLASSE I L – A. S. 2022/23
PROF.SSA TERESA INTINI

▪ **OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI**

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi si fa riferimento a quanto stabilito nell'ambito della programmazione del consiglio di classe.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, lo studio della lingua straniera procede lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. La comunicazione nelle lingue straniere, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere. In accordo con le decisioni del dipartimento di materia, si prospettano quindi i seguenti obiettivi specifici di apprendimento.

Competenze linguistico-comunicative

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente:

- comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Conoscenze culturali

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente:

- comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali;
- riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

▪ **CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

I testi in uso nella classe sono:

- - S. Kay/ V. Jones/ S. Minardi/ D. Brayshaw , Into Focus B1, Pearson
- - Edward/ Focchi, Grammar Files, Trinity Whitebridge (grammatica di riferimento e supporto) -

I testi saranno, ove opportuno, integrati con materiali forniti dall'insegnante.

Dal libro "Into Focus B1" Pearson:

UNIT 1 Topic: personality adjectives, adjectives + prepositions /Grammar: present tenses, verb+ing form, verb + infinitive / Activities: public speaking about an experience of volunteering

UNIT 2 Topic: technology and science, computers /Grammar: past tenses, past simple, continuous and perfect. used to, adj+ing form /Activities: public speaking about scientific discoveries that changed the world

UNIT 3 Topic: arts and media /Grammar: present perfect simple and continuous, too and enough /Activities: public speaking about a TV series.

UNIT 4 Topic: houses and homes, places in the city and in the country /Grammar: future tenses, future perfect /Activities: public speaking about alternative ways of living.

UNIT 5 Topic: education and school /Grammar: conditional forms and relative clauses /Activities: public speaking about different educational systems.

UNIT 6 Topic: jobs and work /Grammar: modal verbs for deduction, present and past, modals for obligation and permission /Activities: facing a job interview and how to write a cv and application letter.

UNIT 7 Topic: shops and services /Grammar: passives and quantifiers /Activities: the story of an iconic product

UNIT 8 Grammar: past perfect

▪ PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Lingua e cultura inglese concorre, al pari delle altre discipline, all'attribuzione del voto di Educazione Civica. Saranno svolte nel corso dell'anno complessivamente quattro ore di lezione sul tema dell'**ambiente**. Saranno a tal proposito utilizzati testi dal libro *Into Focus B1* nonché documenti forniti dall'insegnante. La valutazione del modulo sarà effettuata in base agli indicatori che saranno presentati in sede di svolgimento dell'attività.

▪ METODI E STRUMENTI

La metodologia si baserà su tecniche e strategie didattiche diverse che si alterneranno sulla base degli obiettivi da raggiungere. Nell'ambito del metodo funzionale-comunicativo si farà ricorso a

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Simulazioni di situazioni comunicative
- Riflessione linguistica sull'uso delle strutture grammaticali
- Analisi contrastiva
- Esercitazioni in laboratorio linguistico
- Insegnamento individualizzato per gruppi omogenei

I libri di testo in adozione saranno strumento di lavoro essenziale, verranno inoltre utilizzati documenti autentici. Per l'ascolto in lingua originale si farà ricorso alla LIM e al laboratorio linguistico.

• MODALITA' E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno saranno effettuate prove formative, in *itinere*, volte a verificare tutti gli obiettivi relativi alle singole parti del curriculum svolte, a fornire informazioni sulla rispondenza fra insegnamento e apprendimento e ad orientare la successiva azione didattica. Saranno altresì effettuate prove sommative, o *conclusive*, al termine di una porzione di percorso di insegnamento-apprendimento, che intendono verificare i risultati complessivi attraverso un campionamento degli obiettivi più rappresentativi del curriculum svolto.

Per quanto riguarda la tipologia di prove, saranno somministrate prove strutturate (vero/ falso, abbinamento, scelta multipla, completamento, ecc.) e semi-strutturate per verificare il possesso delle conoscenze e delle abilità. La corrispondenza tra la percentuale di correttezza della prova **strutturata** e il voto dipenderà dalla difficoltà della prova stessa; un esempio di corrispondenza è riportato nella tabella seguente.

Per la verifica delle **competenze** saranno utilizzate prevalentemente prove non strutturate, quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.

%	100	90	80	70	60	50	40	< 40
voto	9	8	7	6	5	4	3	2

La valutazione sarà attribuita tenendo conto dei criteri riportati nelle griglie alle pagine seguenti, elaborate a partire da quelle deliberate dal Dipartimento di materia.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
2	Prova nulla, rifiuto del confronto	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Contenuti disciplinari gravemente carenti. Uso di un linguaggio estremamente povero, non strutturato in frasi, ovvero viziato da errori grammaticali, lessicali e di pronuncia che rendono pressoché impossibile la comprensione.	Contenuti disciplinari gravemente carenti, ovvero testo incomprensibile a causa dei gravi e diffusi errori grammaticali, lessicali e sintattici.
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia che compromettono la comprensione e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Esposizione non sempre fluida con alcuni errori grammaticali e/o lessicali.	Conoscenza complessivamente soddisfacente dei contenuti. Produzione scritta essenziale, seppure pertinente. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico. Uso saltuario dei connettori.

7	Conoscenza soddisfacente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta e fluida.	Conoscenza adeguata dei contenuti. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio quasi sempre specifico.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico. I contenuti sono espressi in modo fluido.	Buona conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di alcune strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali. Uso appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori.	Ottima conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza di strutture linguistiche complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
10	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori. Capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari,	Eccellente conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, piena padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante sarà utilizzata per prove aperte quali: interrogazioni orali o scritte su un argomento svolto (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure oralmente).

▪ ATTIVITA' DI RECUPERO

Qualora gli esiti delle verifiche formative in itinere evidenzino il non raggiungimento degli obiettivi da parte di una percentuale significativa di studenti, sarà cura della docente organizzare momenti di **recupero** in orario **curricolare** per tutta la classe.

Milano, 14 novembre 2022

La docente
Prof. ssa Teresa Intini

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE I L – A. S. 2022/23
PROF. DON GIUSEPPE MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Si rimanda alla PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE IRC (consultabile sul sito del Liceo) per quanto riguarda:

- 1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI**
- 2. ASPETTI METODOLOGICI**
- 3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**
- 4. MEZZI E STRUMENTI**
- 5. CRITERI VALUTATIVI**
- 6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO**

CONTENUTI

Introduzione

Lettura e analisi del racconto "*il Colombre*" di Dino Buzzati

approfondimento fondamentale e decisivo: IL DESIDERIO (origine e compito dell'essere umano)

- test di comprensione del racconto (valutato)
- interpretazione personale del racconto (senza voto)
- lettura e analisi delle risposte date da ciascun alunno

conclusione del lavoro fatto: PUNTI FERMI

1. lo scopo e il metodo dell'ora di religione: l'ascolto e il dialogo per incontrare la realtà
2. il centro: il valore e la ricchezza della singola persona umana per il semplice fatto di esistere
3. la relazione: sintesi dell'uomo

Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito

Alla scoperta dell'IO: il PREGIUDIZIO

il pregiudizio (esempio articolato)

inevitabilità del pregiudizio
scopo del pregiudizio: ipotesi da verificare
superamento del pregiudizio: il metodo del realismo
il più grave pregiudizio: l'IO.

Le caratteristiche umane (prima parte)

1. Tante strade: come orientarsi per il proprio compimento?

2. Alla scoperta del metodo: LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'UOMO
corpo, spirito, anima
coscienza

PRIMA CARATTERISTICA: l'uomo è capace di riflessione fino alla coscienza di sé
(testo dal Diario di Anna Frank, con esempi e discussioni)

(La scoperta della propria exteriorità ed interiorità, della propria ricchezza e del limite vero, della propria forza e della fragilità, dell'infinità della propria profondità. Il rischio della superficialità, del disinteresse di sé, dell'egoismo e del consumismo capace di "cosificare" anche gli esseri umani. La capacità di relazione e l'amore)

Sintesi: IL DESIDERIO E IL VUOTO

Conclusione: LA COSCIENZA

Definizione di COSCIENZA

Natura, scopo e metodo per usarla correttamente

CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):

Dignità e uguaglianza dell'uomo

La dignità e l'uguaglianza di ogni essere umano risiede nel suo esistere. L'uomo compie delle scelte che non cancellano mai tale dignità, anche se purtroppo possono negarla in sé e negli altri.

Si tratta di scoprire lo svolgersi della personalità dell'uomo nelle formazioni sociali.

Questo indica la sottolineatura che l'uomo è essere sociale e denuncia la deriva individualista.

RIFERIMENTO: Art.2-3 Costituzione Italiana

Milano, 3/11/2022

Il docente

Don Giuseppe Mazzucchelli

PIANO DI LAVORO DI CODING E ALGORITMI
CLASSE I L – A. S. 2022/23
PROF. GIORGIO SCATTAREGGIA

Obiettivi

Conoscere il significato di algoritmo e saper scrivere operativamente algoritmi di facile struttura.

Saper implementare tali algoritmi nel linguaggio Python.

Saper fare il debug di un codice sorgente con approccio analitico, e riuscire a correggere eventuali errori.

Tipologia e numero minimo delle verifiche

Le *verifiche scritte* potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta, tradizionali “compiti in classe”, o prove pratiche in laboratorio.

La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse. Ad ogni modo, la durata massima è di un’ora.

Le *verifiche orali* (che, a discrezione del docente, potranno eventualmente anche essere “programmate”) hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

Il numero *minimo* di verifiche è pari a due per il trimestre ed è pari a tre per il pentamestre.

Criteri valutativi

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- applicare in modo corretto le varie tecniche di scrittura e di progettazione;
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Contenuti del programma

- Fondamenti di Informatica. Il concetto di algoritmo. Il diagramma di flusso. Il codice sorgente. Il compilatore e l'interprete. Contestualizzazione dei vari linguaggi di programmazione: Python, C++, Assembly, etc.
- Variabili e tipi di variabili. Booleane, intere, stringhe, razionali.
- Strutture logiche e di iterazione. If, then, elif, else. For. While. Simulazione del Repeat until.

- Variabili strutturate. Liste, Dizionari.
- Introduzione al concetto di debug. La tabella di traccia. La correzione degli errori.
- Le funzioni e la riformattazione del codice. Codice elegante, non solamente funzionante.
- La gestione degli errori. Try and catch. Exceptions.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Modalità di sostegno e di recupero

Il recupero si svolge durante le ore curricolari e viene attuato operativamente con la correzione del lavoro assegnato per casa, con chiarimenti di eventuali dubbi forniti all'inizio di ogni ora di lezione e con esercitazioni in classe.

Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene mediante i canali istituzionali, quali il ricevimento parenti, il consiglio di classe e il registro elettronico.

Milano, 16/11/2022

Il docente
Giorgio Scattareggia

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE
CLASSE I L – A. S. 2022/23
PROF. MARCO SEVERO GALBIATI

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.

Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere.

Sperimentare azioni motorie via via più complesse e diversificate per migliorare le proprie capacità coordinative.

Rispettare l'insegnante, i compagni e l'ambiente in cui opera

Collaborare all'interno della classe, facendo emergere le proprie potenzialità, coinvolgendo i compagni nelle varie attività svolte.

Comprendere e produrre i messaggi non verbali

Praticare gli sport applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche.

Conoscere ed applicare norme igienico-sanitarie e alimentari.

CONTENUTI

Attività a corpo libero per il miglioramento delle capacità di base.

Attrezzistica: attività con piccoli e grandi attrezzi.

Attività di rilassamento globale, segmentario.

Giochi collettivi pre-sportivi di avviamento alla pallacanestro, alla pallavolo.

Attività di avviamento all'atletica leggera: salto in lungo, lanci, corse di resistenza, corse di velocità, corse ad ostacoli, test atletici.

Attività di arbitraggio e assistenza.

METODI

Il metodo di lavoro sarà caratterizzato dalla alternanza tra fasi globali, a prevalente attività spontanea e di ricerca, in cui gli alunni cercheranno soluzioni a problemi motori posti dall'insegnante o emersi nel corso dell'attività; ed altre fasi, più analitiche, a prevalente carattere percettivo, per una maggior presa di coscienza del proprio corpo. Le attività didattiche saranno mensili con alternanza degli argomenti .

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate, problem solving.

MEZZI E STRUMENTI

Arredi della palestra; campi sportivi esterni; pista e pedane di lanci e salti; piccoli e grandi attrezzi. Audiovisivi.

Fotocopie.

VERIFICHE

Almeno due nel primo quadrimestre

Almeno due nel secondo quadrimestre

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

La programmazione delle attività sarà rapportata ed adattata ai livelli di capacità via via dimostrati dai singoli alunni, grazie ad un costante lavoro di verifica atto a testare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In tal modo si potrà recuperare tempestivamente l'eventuale mancata assimilazione di questi ultimi con interventi personalizzati che tengano conto delle reali difficoltà dei ragazzi.

Saranno utilizzati:

tests e prove oggettive sul livello di abilità motoria raggiunta;

osservazioni sistematiche del comportamento motorio e relazionale;

domande mirate sull'attività svolta;

prove scritte.

Verrà inoltre considerato il livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, conoscenze acquisite, abilità/capacità sviluppate, competenze raggiunte, impegno dimostrato, partecipazione all'attività didattica, rispetto delle scadenze.

voto	Prove pratiche/teoriche
4-5	Realizza in modo estremamente impreciso o si rifiuta di eseguire
6	Realizza guidato, semplici attività motorie in modo sufficientemente armonico ed adeguato alla situazione seguendo i modelli d'azione proposti
7-8	Realizza diverse attività motorie in modo generalmente armonico ed adeguato alla situazione seguendo correttamente i modelli d'azione proposti
9-10	Realizza diverse attività motorie in forma originale oltre che in modo armonico e adeguato all'estrazione, dimostrando capacità di adattamento di trasformazione

EDUCAZIONE CIVICA

Valore delle regole, rispetto di se stessi e degli altri, collaborazione

Milano, 2 novembre 2022

Il docente

Marco Galbiati

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE I L – A. S. 2022/23
PROF.SSA DANIELA DE SANTIS

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare.

CONTENUTI

DISEGNO (trimestre)

Nuclei tematici fondamentali: *Costruzioni geometriche.*

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Criteri di impaginazione e proporzionamento. Le normative grafiche nazionali e internazionali (UNI-DIN-ISO).
- Costruzioni geometriche primarie e poligoni.

(Pentamestre)

Nuclei tematici fondamentali: *Costruzioni geometriche ed elementi fondamentali della Geometria descrittiva*

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Costruzioni di raccordi, tangenti, ovali, spirali, ellisse, parabola, iperbole
- Proiezioni ortogonali di figure piane e solidi geometrici semplici

STORIA DELL'ARTE (trimestre)

Nuclei tematici fondamentali: *L'Arte e l'Architettura nello sviluppo storico dalla preistoria alle civiltà della mezzaluna fertile*

Conoscenze/contenuti disciplinari:

- Preistoria: pitture e incisioni rupestri, le statue della Dea madre; architettura megalitica e sistema costruttivo trilitico. Introduzione ai concetti di arte e di storia dell'arte.
- Le civiltà della "mezzaluna fertile": le civiltà della Mesopotamia e dell'Egitto.

(Pentamestre)

Nuclei tematici fondamentali: *L'arte e l'architettura nello sviluppo storico dalle civiltà minoica e micenea a quella romana.*

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Civiltà cretese: l'architettura della città-palazzo.
- Arte Micenea: l'architettura delle Tholos, le Mura di Micene e la Porta dei Leoni, l'architettura del Megaron.
- Arte greca: il Medioevo ellenico (migrazioni; struttura della polis; produzione vascolare: tipi di decorazioni, l'Anfora funebre del Dipylon).
- Architettura greca del periodo arcaico: tempio (tipologie, ordini architettonici, correzioni ottiche, significati).
- Architettura greca del periodo classico: l'Acropoli di Atene, in particolare il Partenone e la pianta dell'Acropoli di Atene.
- La decorazione plastica del Partenone.
- Arte greca: la scultura dalle origini all'arte classica ed ellenistica.
- L'Ellenismo: significato del termine, caratteri generali dell'architettura, tipologie urbanistiche, architettoniche e scultoree. Le opere più rappresentative.

- Arte Etrusca: origini ed evoluzione dell'arte etrusca con particolare riferimento all'architettura sepolcrale (tipologie delle tombe), l'ordine Tuscanico; cenni alle arti plastiche e pittura.
- Arte romana: i Romani e l'arte; gli opus murari, l'opus caementicium e le tecniche costruttive: sistema archivoltato e sistemi di muratura; tipologie architettoniche e ingegneristiche; architettura delle terme; tipologie templari; il Pantheon; uso e funzione degli ordini greci; costruzioni onorarie; il teatro e l'anfiteatro; l'insula, la domus patrizia, il palazzo imperiale; monumenti celebrativi (Ara Pacis, Archi di trionfo, Colonne onorarie) pittura (cenni: i quattro stili pompeiani, la tecnica dell'affresco), scultura romana, il genere del ritratto.

EDUCAZIONE CIVICA (trimestre)

Nuclei tematici fondamentali:

- Elementi di archeologia.
- Beni culturali, beni archeologici e nuove e antiche scoperte in seguito agli scavi.

(Pentamestre)

Nuclei tematici fondamentali: Art. 9 della Costituzione, beni culturali e tutela. L'Unesco

METODI

DISEGNO

- Lezione frontale e interattiva
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Esercitazioni grafiche guidate
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma
- Elaborati di verifica

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Lezione frontale e interattiva
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Contestualizzazione storico-cronologica delle opere e dei linguaggi stilistici
- Comparazioni per individuare analogie e differenze.

MEZZI E STRUMENTI

DISEGNO

- Libro di testo di disegno
- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezione di modelli grafici

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Libro di testo di storia dell'arte
- Proiezione di immagini
- Appunti e approfondimenti
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso e analizzato insieme durante la lezione

VERIFICHE

DISEGNO

- Prova grafica sulle costruzioni geometriche: almeno due verifiche nel trimestre e nel pentamestre
- Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti

STORIA DELL'ARTE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)

- Domande dal posto

Almeno due verifiche sia nel trimestre che nel pentamestre

CRITERI VALUTATIVI

DISEGNO

- Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti.
- Uso degli strumenti del disegno geometrico
- Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici
- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico
- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte ed educazione civica
- Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
- Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari.

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione

7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, 18 novembre 2022

La Docente
Daniela De Santis